

RASSEGNA internazionale

Voci di screezio tra Nixon e Kissinger

Medio Oriente, rapporti con gli alleati europei (e con il Giappone) e « dialogo » con l'Unione Sovietica sono i temi...

Ma le prese di posizione registrate nel dibattito che ha fatto seguito al suo rapporto ai capi del Congresso hanno...

IL GOVERNO LABURISTA INGLESE IN DIFFICOLTA'

TERZO SCACCO DI WILSON AI COMUNISTI PARLA DI ELEZIONI ANTICIPATE

Sfrenata demagogia dell'opposizione conservatrice e liberale - Nuovo aumento dell'indice dei prezzi - Il congresso dei melameccanici chiede al governo di attuare i piani previsti di intervento e di respingere l'ostruzionismo

Dal nostro corrispondente LONDRA. 21. Il governo laburista è stato di nuovo battuto stamane alla Camera dei Comuni su un emendamento alla legge di iniziativa parlamentare...

In programma piani di sviluppo integrati tra i paesi del Comecon

Si è conclusa a Sofia la sessione del consiglio di cooperazione economica tra i paesi socialisti. Con la firma di una serie di protocolli si è conclusa oggi la 28esima sessione del Comecon...

Agghiacciante bilancio dei « raid » terroristici israeliani sul Libano

Sono oltre 450 le vittime in tre mesi di incursioni

Accertati 107 morti e 349 feriti, in grande maggioranza palestinesi - Messaggio di Sadat a Nixon - Unanimità riprovazioni - Scoperto un nuovo complotto al Cairo

L'agghiacciante bilancio delle incursioni terroristiche israeliane contro i campi palestinesi e i villaggi del Sud Libano, dall'11 aprile ad oggi, è di 107 morti, 349 feriti e 190 case distrutte.



NIXON NON RECUPERA Malgrado il successo diplomatico in Medio Oriente, Nixon non sembra aver recuperato posizioni nella considerazione dell'opinione pubblica.

Un ex consigliere speciale di Nixon, Charles Colson, è stato oggi condannato ad una pena detentiva da uno a tre anni di carcere e a una forte multa per aver cercato di ostacolare la giustizia e per aver organizzato un piano per diffamare e distruggere l'immagine pubblica di Daniel Ellsberg.

Interrogazione del PCI sulle incursioni

I compagni on. Umberto Cardia, Gianni Giadresco e Sergio Segre hanno rivolto una interrogazione al ministro degli Esteri Gran Bretagna, Francia e Cina) per richiamare la loro attenzione sulla gravità degli attacchi israeliani...

Una nota del giornale vaticano

L'Osservatore romano si chiede oggi « se le azioni terroristiche compiute di recente contro Israele possano essere qualificate come atti di guerra ».

Fulbright attacca la rappresaglia

WASHINGTON, 21. Il senatore Fulbright, presidente della commissione esteri del Senato degli Stati Uniti, ha criticato le rappresaglie israeliane sul Libano affermando che esse « mettono in pericolo ogni tentativo di pace sin qui realizzato ».

Condannato Israele dalla conferenza del lavoro

GINEVRA, 21. La conferenza internazionale del lavoro ha approvato a grande maggioranza (224 voti favorevoli, nessuno contrario e 122 astensioni) una risoluzione che condanna Israele per discriminazione razziale e violazione di libertà sindacali nei territori occupati.

IL 6 E 7 LUGLIO A PARIGI Conferenza europea di solidarietà con la lotta del popolo del Cile

Un appello dell'Associazione Italia-Cile a tutti i democratici e antifascisti italiani a partecipare a questa grande manifestazione. Il 6 e 7 luglio avrà luogo a Parigi la conferenza pan-europea di solidarietà con il popolo cileno.

Neto smentisce la fine della lotta militare in Angola

BRAZZAVILLE, 21. Agostino Neto, presidente della Repubblica popolare della liberazione dell'Angola ha smentito un annuncio anonimo dato ieri secondo cui il MPLA avrebbe deciso di sospendere le operazioni militari per dedicarsi alla lotta politica aperta.

(Dalla prima pagina)

di rifiutato; e nella « rosa », insieme a Rumor, erano rimasti Piccoli, Colombo, Taviani, Andreotti e Moro. Su quali carte e per quali giochi stava agendo in quel momento la segreteria di Cocco, in poche parole, il significato dello scontro che si è verificato ieri nella Direzione dc, e che certo riasseme contrasti ben più larghi e profondi all'interno del partito.

DIREZIONE DC

La Direzione dc, come abbiamo detto, non si consono i resoconti delle relazioni e degli interventi. L'unico testo ufficiale che, a un certo punto della riunione, è stato diffuso, riguarda l'episodio culminante del contrasto tra Fanfani e gli on. Donat Cattin e Bodrato. E' stato riferito che sulla prima parte del documento politico approvato dalla Direzione dc si erano astenuti, appunto, Donat Cattin e Bodrato, e che « pertanto, il segretario del partito on. Fanfani (avuto) detto di considerarsi dimissionario dalla Giunta esecutiva, di cui essi facevano parte, vista la evidente spaccatura che così si era creata nel partito ».

(Dalla prima pagina)

carattere popolare e di massa, ne vediamo la chiara espressione nell'approvazione dei più vasti strati sociali del paese per il ruolo che il Partito comunista svolge per la soluzione dei problemi politici e sociali dell'Italia. Questa festa dimostra ancora una volta che voi e il vostro giornale siete al passo col ritmo stringente delle battaglie di classe, che la vostra azione si anima delle speranze, dell'ansio e delle lotte della classe operaia, dei lavoratori, del popolo.

Condannato Israele dalla conferenza del lavoro

GINEVRA, 21. La conferenza internazionale del lavoro ha approvato a grande maggioranza (224 voti favorevoli, nessuno contrario e 122 astensioni) una risoluzione che condanna Israele per discriminazione razziale e violazione di libertà sindacali nei territori occupati.

IL 6 E 7 LUGLIO A PARIGI Conferenza europea di solidarietà con la lotta del popolo del Cile

Un appello dell'Associazione Italia-Cile a tutti i democratici e antifascisti italiani a partecipare a questa grande manifestazione. Il 6 e 7 luglio avrà luogo a Parigi la conferenza pan-europea di solidarietà con il popolo cileno.

Neto smentisce la fine della lotta militare in Angola

BRAZZAVILLE, 21. Agostino Neto, presidente della Repubblica popolare della liberazione dell'Angola ha smentito un annuncio anonimo dato ieri secondo cui il MPLA avrebbe deciso di sospendere le operazioni militari per dedicarsi alla lotta politica aperta.

Forti contrasti nella DC

della DC, Bodrato quello dell'ufficio lavoro). Inutile dire che questo annuncio, certo singolare, del « dimissionamento » di autorità dei due dirigenti d.c. da parte di Fanfani provocava una certa sensazione. Qualcuno, secondo la Direzione dc, commentava l'accaduto, dicendo che a Fanfani erano « saltati i nervi ».

Donat Cattin dichiarava quindi che sia lui, sia Bodrato avevano espresso le loro riserve sulla prima parte dell'ordine del giorno (relativo appunto alla crisi di governo e all'approvazione della soluzione che ha avuto) e si erano rifugiati alla loro precedente posizione, « che consisteva nel respingere la dimissione di Rumor, ha confermato che noi eravamo su una posizione esatta ». « Noi — ha ribadito Bodrato — non abbiamo mai cambiato la nostra opinione, avendo espresso in Direzione le nostre riserve sul modo in cui si era orientata la soluzione ».

Attraverso le indiscrezioni, non è stato difficile ricomporre lo scontro avvenuto nelle ultime battute della riunione della Direzione. Fanfani aveva dato una propria ricostruzione dei fatti della crisi, trattando anche il punto, molto arduo e controverso, delle dimissioni dc al Presidente della Repubblica; aveva fornito una interpretazione personale di un recente suo discorso tenuto alla Camera di Roma (avrebbe detto che nella lotta al terrorismo è necessario un « metodo nuovo »; ed aveva quindi criticato il « metodo » del documento, e l'on. Andreotti, per la recente intervista al Mondo a proposito del SID).

Quanto al voto sardo, la spiegazione che sarebbe stata data dai relatori dell'esito del voto è addirittura grottesca: si incolpano di tutto i dirigenti locali, e si mettono sotto accusa, tardivamente, le liste elettorali dei candidati. Il contrasto nella Direzione dc, comunque, ripropone il problema della linea del partito, e dei riflessi che essa ha sul sistema del governo. Questo è il tema del prossimo CN democristiano, convocato per il 12 luglio.

SARAGAT

Con una intervista a Epoca, il sen. Saragat ha dato alla « chiaroveggenza » alla « energia » di cui il suo parere ha dato prova il presidente Leone nella crisi di governo. « Bisogna aggiungere, ha detto, che il senatore Saragat non è mai mancato alla opposizione costituzionale e ai sindacati ».

Il messaggio di Jivkov

ca Popolare di Bulgaria e il promotore di tutte le più significative iniziative volte alla distensione internazionale. Sono convinto di esprimere anche la vostra opinione, se la vostra opinione è quella dello spirito di pace, e questo anello dei popoli che percorre il nostro pianeta, i successi conseguiti sulla via del consolidamento della pace nel mondo, lo spiegamento del processo rivoluzionario mondiale, ci chiamano con maggiore forza all'unità d'azione, a sforzi congiunti, collettivi di tutti i comunisti e operai internazionali, del movimento di liberazione nazionale e al singolo contributo di ognuno dei partiti marxisti-leninisti fratelli nell'elaborazione della piattaforma comune d'azione e nella sua realizzazione.

Non vi è alcun dubbio, che nei giorni nostri il consolidamento dell'unità e della compattezza dei partiti comunisti e operai stimola anche i processi della distensione e della sicurezza in tutta l'Europa, contribuisce allo sviluppo delle tendenze positive nella vita internazionale.

Il nostro partito è stato e sarà sempre fedele alle tradizioni internazionali, ereditate dal suo fondatore Dimitar Blagoev e da Giorgio Dimitrov. Per noi, comunisti bulgari, il rispetto, la fiducia e l'aiuto reciproco fra i partiti comunisti è un dovere, la profonda solidarietà e la loro unità d'azione costituiscono un valore sommo e un sommo dovere, e perciò facciamo tutto ciò che da noi dipende per difendere questi valori, per adempierci con onore a questo indelebile e sacro dovere.

Nella nostra attività, nella lotta in campo internazionale, come partito marxista-leninista, siamo guidati non da considerazioni nazionali, ma da quelle di solidarietà e di unità con il popolo bulgare, della comunità socialista mondiale, del movimento rivoluzionario internazionale. La base salda sulla quale si fonda la politica estera della Repubblica Popolare di Bulgaria è la nostra politica di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli, che questa festa nuovamente indirizzerà i nostri pensieri verso i compagni comunisti, verso i compagni socialisti, verso l'alta responsabilità che essi portano per lo sviluppo del processo rivoluzionario mondiale, per il consolidamento della pace e della sicurezza, per il futuro luminoso dell'umanità.

Advertisement for the journal 'L'Unità'. Includes contact information for the editorial office and subscription details. Direttore: ALDO TORTORELLA. Condirettore: LUIGI SAVONNI. Direttore responsabile: Alessandro Cardelli.